

SCANDICCINOTIZIE

CITTÀ COMUNE



Periodico di informazione del Comune di Scandicci
Anno XIV - N° 8-9 • Novembre/Dicembre 2010



I GHIRLANDAIO

Dal 21 novembre al 1° maggio 2011 La Città degli Uffizi & Piccoli Grandi Musei propongono un itinerario fiorentino per incontrare le opere di questa famiglia di pittori del Rinascimento. Una mostra al Castello dell'Acciaolo, e le opere nei Musei d'arte sacra di San Martino a Gangalandi (Lastra a Signa), di San Donnino (Campi Bisenzio) ed alla Badia di San Salvatore a Settimo (Scandicci).

A corredo un programma di altre iniziative.

Pagine 4/5

2/3 Blocknotes:

Scuole, stranieri sempre più italiani
Florens 2010/La città, un bene culturale

6/7 Dal Comune & dalla città:

Via al progetto fornaci di San Giusto
Bilancio, a rischio i servizi per i cittadini

► **RAPPORTO SCUOLA**

GLI ALUNNI STRANIERI SEMPRE PIÙ ITALIANI

Su 109 bambini stranieri iscritti alle scuole d'infanzia 93 sono nati in Italia, mentre nelle primarie sono 118 su 197; gli alunni e gli studenti stranieri nelle scuole di Scandicci sono 611, quasi il 10 per cento del totale; i dati sono stati presentati dall'Ufficio Immigrati del Comune

Su un totale di 6561 iscritti sono 611 gli alunni stranieri registrati in tutte le scuole del comune di Scandicci, da quelle d'infanzia alle superiori. Poco meno del 10%, una percentuale confermata anche a livello nazionale. Lievissimo l'aumento di iscritti stranieri, solo 20 in più rispetto all'anno scolastico precedente. Perché il dato più interessante che emerge dal censimento annuale è che un numero sempre crescente di iscritti stranieri risulta essere nato in Italia.

I dati, resi noti dall'Ufficio Immigrati del Comune di Scandicci durante un incontro svoltosi nell'ambito della Fiera alla presenza dell'assessore alla Pubblica Istruzione, dicono che i nati in Italia, su 109 stranieri iscritti alle scuole per l'infanzia, sono 93; mentre nella primaria sono ben 118 su 197. Meno, ma sempre in fase crescente - 28 su 132 - per la scuola secondaria di primo grado. Cambia, quindi, come fa notare Roberto Menichetti dell'Ufficio Immigrati, "la definizione di alunno straniero: non è più il ragazzo che ha bisogno di apprendere la lingua italiana, che si deve ambientare in una nuova dimensione, bensì si tratta di alunni che iniziano e continuano un percorso scolastico nel paese dove sono nati e dove vivono. Potremmo dire 'nel proprio paese' se fosse in atto una giurisdizione di *Ius Soli*, cioè della possibilità di acquisire la cittadinanza italiana per nascita (attualmente la legge sulla cittadinanza prevede la concessione della cittadinanza

italiana ai ragazzi stranieri nati in Italia solo al compimento tra il 18° e il 19° anno di età a condizione che siano nati in Italia e sempre residenti anagraficamente in Italia). E' di fatto la seconda generazione dei figli di immigrati che si sta consolidando e che sta diventando una realtà strutturata".

Il censimento fornisce un altro dato importante che conferma un crescente interesse nei confronti della scuola da parte delle famiglie di immigrati: la presenza di alunni stranieri nelle scuole secondarie di 2° grado, 136 in tutto, un numero destinato a crescere e che sconfessa il pericolo di mortalità scolastica degli studenti stranieri dopo le scuole dell'obbligo. I dati registrati dall'Ufficio Immigrati indicano che tra i bambini e le bambine delle scuole le nazionalità più numerose sono quella albanese (153) seguita immediatamente dalla romena (125), peruviana (53) e kosovara (49). Quest'ultima una nazionalità nuova che emerge con il riconoscimento dello stato del Kosovo, prima indicato con la nazionalità generica ex iugoslavia. In tutto sono presenti



45 nazionalità diverse, e anche questo dato conferma l'alta eterogeneità che da sempre caratterizza le scuole del territorio scandiccese.

[Cl.Ar.]

PARI OPPORTUNITÀ CONSULENZE GRATUITE CON SPORTELLO DONNA

Su iniziativa di Arci Vingone e Udi (Unione Donne Italiane), con il patrocinio dell'Assessorato alle Pari opportunità del Comune di Scandicci, è stato aperto presso la Casa del popolo di Vingone in via Roma 166 Sportello Donna.

Ogni lunedì (ore 11-13), mercoledì (ore 15-17) e giovedì (ore 16-18) avvocatessa e psicologhe offrono gratuitamente la propria consulenza relativamente a conflitti coniugali, divorzi e separazioni, affidamento dei figli, abuso, violenza e stalking, mobbing in famiglia, disagio psicologico femminile, problematiche di integrazione per le donne immigrate, tematiche legate al lavoro.

Informazioni e contatti:

3291033386 – 0557301056

negli orari di apertura dello sportello.

SCANDICCI NEL CUORE

UNA RETE DI DEFIBRILLATORI IN CITTÀ

Installati 15 strumenti automatici esterni nei luoghi più vissuti.

L'Humanitas di Scandicci, in collaborazione con il Cesvot e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, con il progetto "Scandicci nel cuore" ha installato 15 defibrillatori in vari punti strategici della città (scuole, impianti sportivi, Comune, oratorio) e organizzato la formazione del personale: 51 persone che hanno frequentato per 20 ore un corso per il corretto uso del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) che riconosce automaticamente il ritmo cardiaco e guida l'operatore al suo corretto utilizzo. Alla presentazione del progetto erano presenti il Sindaco Simone Gheri, il Presidente dell'Humanitas di Scandicci Mario Pacinotti, la Direttrice del 118 per l'Asl 10 Lucia De Vito e il cardiologo dell'ospedale di San Giovanni di Dio Maurizio Filice. "Scandicci è tra i primi Comuni in Italia a realizzare questo progetto" ha commentato il Sindaco Simone Gheri, "che è stato concretizzato grazie all'impegno delle associazioni, sulla base di un'indicazione dell'Amministrazione comunale. Tra le prime proposte c'era quella di una forza di opposizione in Consiglio comunale, è un'iniziativa condivisa da più soggetti che hanno collaborato pienamente per mettere in piedi un sistema in grado davvero di salvare delle

vite umane. Questa è Scandicci, sono orgoglioso di questa città". Un ordine del giorno sui defibrillatori nelle scuole era stato proposto nella passata legislatura da Beppe Stilo di Fi, e approvato dal Consiglio Comunale. Il progetto mette in primo piano la cultura della sicurezza, della tutela della salute e della prevenzione delle malattie cardiovascolari. Oltre alle sedi dell'Humanitas (Scandicci e Badia a Settimo), ed a bordo dell'ambulanza di emergenza, i defibrillatori sono stati installati presso l'Istituto Superiore Russell Newton, la Polizia Municipale ed il Comune di Scandicci, l'Oratorio dei Salesiani, la Racchetta, la Piscina comunale, l'Istituto Superiore Sassetti, i campi sportivi Casellina, Vingone, Bartolozzi, Sporting Arno e San Giusto. Ogni anno in Italia si verificano circa 70.000 decessi per arresto cardiaco, molti dei quali avrebbero un esito diverso se prontamente assistiti. In caso di arresto cardiaco, ogni minuto che passa senza defibrillazione fa calare le possibilità di sopravvivenza del 10%. Attraverso questo progetto l'intervento in caso di arresto cardiaco è assicurato entro i 5 minuti: ciò vuol dire che le percentuali di sopravvivenza dei cittadini aumenteranno tra il 30 e il 60%

LA CITTÀ, UN BENE CULTURALE

All'Istituto Russell Newton (15 novembre) una delle sezioni di Florens 2010. Partecipano Sergio Givone, Richard Rogers, Davide Rampello, Mario Botta, Alberto Magnaghi, Antonio Calafati, Alessandro Balducci. Nell'occasione Richard Rogers poserà la prima pietra del nuovo centro di Scandicci.

Scandicci partecipa al programma Florens 2010, Settimana Internazionale dei beni culturali e ambientali che, ideata e organizzata da Confindustria, che si svolge a Firenze dal 12 al 20 novembre e propone, sotto la direzione artistica di Davide Rampello, un programma di 150 eventi. Tra questi Scandicci ospita uno degli appuntamenti dedicati ai temi dell'urbanistica e dell'architettura. Così, lunedì 15 (ore 10.30), all'Istituto Russell Newton il filosofo Sergio Givone e l'architetto Richard Rogers si confrontano, condotti da Davide Rampello in un "Dialogo sulla città contemporanea". La presenza di Rogers a Scandicci è anche l'occasione per la cerimonia della posa della prima pietra (ore 12.30 sul cantiere) del nuovo centro progettato dall'architetto anglo-fiorentino. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, è la volta di Mario Botta (architetto), Alberto Magnaghi (docente di pianificazione territoriale e urbanistica presso l'Università di Firenze) e Antonio Calafati (docente di economia applicata

dell'Università Politecnica delle Marche), moderati da Alessandro Balducci (docente di politiche urbane e territoriali del Politecnico di Milano) che discuteranno su "La città come bene culturale". A seguire, alle ore 17.30, è prevista l'inaugurazione di una mostra di video installazioni di giovani artisti curata da Pietro Gaglianò.

"La valorizzazione è reinterpretazione", questo il tema guida della manifestazione, che vuole indurre ad una riflessione sulle ragioni e necessità del cambiamento, non solo nell'ambito culturale, ma anche presso i sistemi di produzione e le istituzioni, a favore del miglioramento della qualità della vita, dell'aumento della competitività intellettuale ed imprenditoriale. Partendo da questo concetto la manifestazione proporrà 150 eventi tra workshop, mostre, lectio, dialoghi, convegni, percorsi e riflessioni scientifico-culturali rivolti sia ad un pubblico di addetti ai lavori sia a studenti, cittadini e turisti.

Tra gli ospiti Jean Paul Fitoussi (Observatoire français des conjonctures économiques), Marc Olivier Wahler (Palais de Tokyo di Parigi), Edward Dolman (Christie's), Terry Garcia (National Geographic), Laurent Fabius (già primo ministro francese), Michael Govan (Los Angeles County Mu-



seum of Art), Jeffrey H. Patchen (Museo dei bambini Indianapolis), Glenn Adamson (Victoria and Albert Museum), Mikhail Borisovich Piotrovsky (Museo Hermitage di S. Pietroburgo), Philippe de Montebello (Metropolitan Museum di New York), Peter Reed (MoMA di New York), Wafaa el Saddik (Museo Egizio del Cairo).

Un secondo appuntamento di Florens 2010 ospitato a Scandicci è quello con il National Geographic che presenta il documentario "Secrets of Florence".

La proiezione, rivolta in modo particolare alle scuole, si tiene anche questa all'Istituto Russell Newton sempre lunedì 15 novembre (ore 18.30). La pellicola, che verrà introdotta da Alexander Moen, vicepresidente del National Geographic, "documenta il lavoro di una squadra di scienziati che ha impiegato tecniche innovative per svelare antichi segreti ed aprire le porte sul lato oscuro della Firenze rinascimentale".

Programma su www.florens2010.com

[Cl.Ar.]

Novembre/Dicembre 2010

Richard Rogers (nella foto) il 15 novembre, dopo aver partecipato al convegno di Florens2010, alle 12.30 poserà la prima pietra del nuovo centro di Scandicci

LIBERA UNIVERSITÀ CORSI 2010/11: SI INIZIA CON IL GHIRLANDAIO

Sarà dedicato alla Mostra sul Ghirlandaio - in programma al Castello dell'Acciaio da novembre 2010 alla primavera 2011 - il primo corso della Libera università di Scandicci, giunta quest'anno alla terza edizione. Le iscrizioni sono aperte fino a giovedì 18 novembre. Altri temi e materie dei corsi, che proseguiranno fino ad aprile, sono l'attualità, l'Afghanistan, la Beat generation, gli anni venti, la moda, la pittura e la cucina. Per iscriversi occorre compilare l'apposito modulo disponibile presso il Cred del Comune di Scandicci, in via Rialdoli 126 o scaricabile dal sito internet, consegnare il modulo entro il 18 novembre sempre presso il Cred, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18 o inviarlo via fax allo 055.7591569; la quota di iscrizione deve essere pagata solo all'attivazione dei corsi, con versamento tramite bollettino postale (c/c n°161505 intestato a Comune di Scandicci specificando come causale "corsi Libera Università cap 123500") e consegnare la ricevuta di versamento al Cred. Tutti gli iscritti hanno diritto a un ingresso ridotto alla mostra "Ghirlandaio. Una famiglia di pittori del Rinascimento tra Firenze e Scandicci". I partecipanti devono avere età superiore ai 18 anni, è previsto lo sconto del 20% sulla quota di iscrizione per coloro che hanno età inferiore ai 30 anni. La partecipazione è

gratuita per gli iscritti alla lista di mobilità e cassa integrazione e per i disoccupati iscritti al centro per l'impiego. I corsi che non raggiungeranno un numero sufficiente di iscritti non saranno attivati. Di seguito i corsi per il periodo A (novembre-dicembre): "Il Ghirlandaio e il suo tempo" 10 incontri al lunedì dalle 21 alle 23, con un costo di 65 euro; Aperitivo del venerdì, 8 incontri il venerdì dalle 18 alle 20, costo 80 euro; "C'era una volta... gli anni venti", 6 incontri il lunedì dalle 18 alle 20, costo 45 euro; Disegno, 15 incontri il lunedì dalle 15 alle 18, costo 140 euro; Pittura, 15 incontri dal lunedì dalle 15 alle 18, costo 140 euro. Per il periodo B (gennaio-febbraio): "Cultura del territorio", 7 incontri il mercoledì dalle 17 alle 19, costo 50 euro; Percorso sensoriale tra moda e cibo, 3 incontri il sabato dalle 15 alle 19, costo 30 euro; Beat generation, 5 incontri il martedì dalle 17 alle 19, costo 40 euro. Periodo C (marzo-aprile): Afghanistan, dieci anni di intervento militare, 4 incontri il mercoledì dalle 17 alle 19, costo 35 euro; Attualità, 6 incontri il lunedì dalle 18 alle 20, costo 45 euro; Istruzioni per rendersi creativi, 6 incontri il giovedì dalle 17 alle 19, costo 45 euro; Ascoltare e comunicare nel quotidiano, 8 incontri il mercoledì dalle 21 alle 23, costo 55 euro.

Info: <http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/libera-universita.html>

CITTÀCOMUNENOTIZIE

Periodico di informazione del Comune di Scandicci Anno XIV - n° 8-9 Nov/Dic 2010 - Registrazione n°4437 del 15/01/1995 del Trib. di Firenze.

Editore: Comune di Scandicci

• Direttore Responsabile: Claudio Armini
• Direttore Amministrativo: Paolo Barbanti
• Redazione: Matteo Gucci, Gianni Panconesi.

L'editore è a disposizione per assolvere ai diritti per le immagini di cui non è stato possibile reperire la fonte. Tel. 055 7591330, Fax 055 7591312 e-mail: uffstampa@comune.scandicci.fi.it website: <http://www.comune.scandicci.fi.it>

Progetto Grafico: Area di Comunicazione (FI)

www.areastudio.it info@areastudio.it • Foto: Redazione
Stampa: Nuova Grafica Fiorentina. Chiuso in tipografia il 22/10/10.
Tiratura 19.500 copie. Stampato su carta riciclata.



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

i Ghirlanda

Dal 21 novembre al 1° maggio 2011 una grande mostra al Castello dell'Acciaiuolo e un itinerario fiorentino per incontrare le opere di questa famiglia di pittori nel Rinascimento. A corredo un programma di altre iniziative.

I Ghirlandaio, sempre declinato al singolare, è in realtà il nome collettivo della dinastia di artisti-imprenditori che, dalla seconda metà del Quattrocento, dominò per circa un secolo la scena del Rinascimento fiorentino. Il Ghirlandaio significa dunque Domenico (il capostipite), i fratelli David e Benedetto, il fratellastro Giovambattista, il cognato Bastiano, il figlio Ridolfo. Come noto, il reale cognome dei Ghirlandaio era Bigordi, ma finirono per esser tutti identificati con il nomignolo guadagnato da Domenico, allievo di Verrocchio, per il vezzo di adornare di ghirlande la fronte delle ragazze. Dalla campagna di Scandicci, terra d'origine, si trasferirono a Firenze agli inizi del Quattrocento e la bottega si affermò nella seconda metà del secolo anche per i tanti discepoli e collaboratori che contribuirono a diffondere in Italia e in Europa la fama di questi magistrali illustratori di Firenze e della sua civitas, alcuni -come Michelangelo- anche con clamorosi successi personali. La loro fu quindi una bottega di grandi professionisti, estremamente produttiva, articolata per capacità e divisa opportunamente in ruoli: Domenico e Ridolfo i maestri del colore, altri di più che ottimo pennello, altri ancora più versati nella gestione dell'azienda. Questo clan così longevo e prolifico è ora protagonista di una mostra di non comune importanza e vastità, la prima dedicata



alla famiglia nel suo complesso, che per di più abbraccia l'intero territorio da Firenze a Scandicci, dove i Ghirlandaio vissero e prosperarono, marchiandolo con il loro preziosissimo lavoro, facendone così un museo tanto spettacolare quanto diffuso. Da qui il titolo della mostra, "I Ghirlandaio. Una famiglia di pittori del Rinascimento tra Firenze e Scandicci", che dal 21 novembre 2010 al 1° maggio 2011 è allestita al Castello dell'Acciaiuolo ma si snoda in una serie di itinerari che conducono -tra tavole, pale e affreschi- attraverso musei grandi e piccoli, palazzi e chiese, ville e abbazie. Sono per lo più opere a tema religioso, Madonne con bambino, natiuità, annunciazioni, ma anche ritratti e figure che documentano la Firenze dell'epoca. L'esposizione è quindi cucita da un filo di tante mostre e luoghi diversi, riconducibili a due noti progetti artistici: quello della Città degli Uffizi, ideato dal direttore della celebre galleria Antonio Natali per far conoscere l'immenso patrimonio conservato nei depositi, e quello di Piccoli

Grandi Musei, organizzato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e guidato da un comitato scientifico presieduto da Antonio Paolucci, col compito di promuovere i giacimenti culturali minori della provincia. Curata dalla storica dell'arte Annamaria Bernacchioni, la mostra al Castello dell'Acciaiuolo presenta la bella Madonna

TRACCIABILITÀ CULTURALE

di Simone Gheri



Ghirlandaio

pagine a cura di Claudio Armini

PRIMO PIANO

SCANDICCI NOTIZIE
CITTÀ
COMUNE

Novembre/Dicembre 2010

di Ridolfo del Cenacolo di Fuligno insieme a varie opere provenienti dai musei fiorentini. Da qui si procede alla scoperta delle numerose testimonianze artistiche che i Ghirlandaio lasciarono in questo territorio a cavallo dell'Arno nel nord-ovest di Firenze: nelle case di proprietà a San Martino alla Palma e Colliera, nella millenaria Badia di Settimo, nella Chiesa di S. Andrea a Campi Bisenzio, nei Museo d'arte sacra di S. Donnino e S. Martino a Gangalandi. E poi Mosciano, Giogoli, S. Colombano.

Il percorso espositivo comincia perciò dalle prime opere fiorentine, le più note: i cenacoli di Ognissanti e S. Marco, gli affreschi nella Sala dei Gigli in Palazzo Vecchio, le Cappelle Sassetti in S. Trinita e Tornabuoni in S. Maria Novella, oltre ai capolavori agli Uffizi, Accademia e Galleria Palatina. Palazzo Medici Riccardi espone invece un dipinto solo, ma eccezionale: un'Adorazione dei pastori, prestata dagli Uffizi, realizzata da Domenico tra 1484 e 1486. Il progetto si completa con una serie di attività collaterali e didattiche rivolte al mondo della scuola: incontri con gli insegnanti, visite guidate introduttive alle esposizioni rivolte ai docenti che intendono accompagnare la propria classe in visita alle sedi dell'iniziativa, workshop, laboratori, un Concorso "Ghirlandaio" per le scuole elementari, medie e superiori ed un Premio rivolto a studenti e artigiani.

I GHIRLANDAIO

PROMOSSA DA

Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze Galleria degli Uffizi con Ente Cassa di Risparmio di Firenze e Regione Toscana, Provincia di Firenze, Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato, Comune di Firenze, Comune di Scandicci con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

HANNO COLLABORATO

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Opificio delle Pietre Dure di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Signa, Comune di Lastra a Signa, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Calenzano, Polimoda - International Institute Fashion Design & Marketing, Consorzio Centopercento Italiano, OMA - Osservatorio dei Mestieri d'Arte.

COMITATO SCIENTIFICO

Presidente Antonio Paolucci, Cristina Acidini Luchinat, Annamaria Bernacchioni, Alessandra Marino, Mirella Branca, Rosanna Caterina Proto Pisani, Antonio Natali, Claudio Rosati, Maria Matilde Simari, Maria Pia Zaccheddu.

INFO: www.ghirlandaio.it.

ALTRE INIZIATIVE

LIBERA UNIVERSITA' DI SCANDICCI

10 incontri e visita alla mostra tutti i lunedì dal 29 novembre al 21 febbraio, ore 21-23. Centro Risorse Educative e Didattiche del Comune di Scandicci Via Rialdoli, 126 - Tel 055.7591560

CONVEGNO: I CADOLINGI, SCANDICCI E LA VIABILITA' FRANCIGENA

Badia a Settimo - Sabato 4 Dicembre 2010 Partecipano: Simone Gheri, Annamaria Bernacchioni, Renato Stopani, Fabrizio Vanni, Stefano Morandi, Paola Gori, Sergio Corsucci, Francesco Salvestrini, Marco Frati, Marco Gamannossi, Alberto Malvolti, Andrea Vanni, Adriano Rigoli. Organizzato dal Centro Studi Romei di Firenze in collaborazione con Associazione Amici della Badia di Settimo INFO: Scandicci Cultura tel. 055.7591 593 www.scandiccicultura.it

LABORATORI

- Rinascimento Contemporaneo Gingerzone - Piazza Togliatti (Workshop di 5 incontri, 16 e 23 Febbraio e 2, 9, 16 Marzo)
- Dal Ghirlandaio all'innovazione Castello dell'Acciaio - Scandicci Marzo / Aprile 2011 - Sabato h. 10.00/ 12.00
- Alla bottega dell'arte di Domenico Ghirlandaio, Biblioteca di Scandicci - Via Roma, 38/A - 26 febbraio 2011, 5/12/ marzo h. 16/19

CONCORSO

Ghirlandaio, concorso di idee per una documentazione originale della mostra Scadenza sabato 19 Marzo 2011 INFO: www.gingerzone.net

Questa mostra, dedicata ad una delle più prestigiose famiglie di pittori del Rinascimento, è il primo appuntamento espositivo di grande rilievo ospitato, grazie alla collaborazione con l'Ente Cassa, dalla nostra città nel prestigioso contesto del Castello dell'Acciaio. Portare all'attenzione del pubblico una delle maggiori famiglie di artisti del Rinascimento ed il rapporto che legò Domenico Ghirlandaio ed i suoi fratelli David, Benedetto e il figlio di Domenico, Ridolfo, a quella porzione di territorio fiorentino che oggi si identifica con il comune di Scandicci è un'operazione culturale di notevole spessore. Consente, in primo luogo, di recuperare un legame con il proprio passato che presenta radici ed identità forse ai più sconosciute. E' molto interessante ed importante, così, ritrovare in una città come la nostra, che tutti e sempre abbiamo considerata "solo nuova e senza storia", i segni lasciati dai

Ghirlandaio testimoniati dalle case e dai terreni di loro proprietà a San Martino alla Palma e a Santa Maria a Colliera, e dall'attività artistica di Domenico alla millenaria Abbazia di Settimo. Impronte, certo, la cui conoscenza, però, risulta fondamentale per riannodare il filo, da quel periodo ricco d'arte e di creatività fino alla contemporaneità. Il percorso artistico indicato da questa mostra ci consente, inoltre, di aggiungere non soltanto conoscenza ma anche coscienza al sentimento di appartenenza alla nostra comunità ed alla sua "tracciabilità culturale": perché esiste a parer mio una vera seppur sottile continuità tra quella presenza dei Ghirlandaio - il segno del bello nel Rinascimento che oggi recuperiamo e restituiamo alla visione di tutti - e questo cantiere, aperto a poche centinaia di metri dalla sede dell'esposizione, nel quale si imbattono i visitatori e dove, tra pochi anni, sorgerà il nuovo centro proget-

tato e disegnato da Richard Rogers, un architetto ma anche un "pensatore di città" tra i più importanti al mondo, che lascerà una sua testimonianza indelebile - il segno del bello nella contemporaneità -, impronta "d'artista" e marchio di fabbrica per una città, la nostra, proiettata verso il futuro. Infine questo evento, come altri proposti sotto la sigla La Città degli Uffizi, non è soltanto un bellissimo appuntamento ma rappresenta anche la concretizzazione di un politica culturale metropolitana che afferma una dimensione unitaria del progettare, programmare e proporre. Chi, come Scandicci, ha sempre perseguito l'obiettivo di guardare oltre le ristrette e formali linee che disegnano i confini non può che salutare con felicità ed entusiasmo questa che ci auguriamo possa essere, per la nostra città, soltanto la prima di una serie di occasioni altrettanto importanti.

► **URBANISTICA**

VIA LIBERA AL PROGETTO FORNACI DI SAN GIUSTO

Approvato dal Consiglio Comunale (28 settembre) il progetto per la riqualificazione dell'area compresa tra via Pablo Neruda, via Ponte a Greve, le scuole e gli impianti sportivi di San Giusto.

Gli edifici delle vecchie fornaci, inutilizzati da decenni, saranno abbattuti per far posto a 22 nuovi appartamenti e a spazi per negozi e studi. Le nuove costruzioni saranno alte al massimo due piani fuori terra e verranno realizzate secondo i criteri dell'edilizia sostenibile. A carico dei costruttori anche numerose opere pubbliche tra cui parcheggi, una piazza per ospitare il mercato rionale, una pista ciclabile e l'allargamento di via Ballerini.

L'intervento di riqualificazione, passato con i voti favorevoli della maggioranza di centro sinistra e del gruppo Voce al Popolo -si sono astenuti Pdl, Udc, Futuro e Libertà, Prc- è un progetto unitario di ini-

ziativa privata, firmato dall'architetto Elio Di Franco, che prevede l'abbattimento di quasi tutti gli edifici all'interno dell'area, un tempo utilizzati come fornaci e adesso in disuso da decenni. Al loro posto i proprietari realizzeranno edifici alti al massimo due piani fuori terra, per un volume di 7.312 metri cubi per la residenza e 4.875 mc per funzioni commerciali o residenziali; in tutto gli appartamenti saranno 22.

Le costruzioni rispetteranno i criteri di edilizia sostenibile stabiliti dalle linee guida della Regione Toscana, presupposto che in base al Regolamento urbanistico consente un incremento complessivo del 20 per cento rispetto ai volumi demoliti; un altro edificio all'interno dell'area di riqualificazione non sarà demolito e verrà ristrutturato.

"Con questo intervento i privati restituiranno alla vita del quartiere un'area che da molti anni non viene utilizzata - ha spiegato il Vicesindaco Alessandro Baglioni - e sarà una ricucitura urbanistica di pregio, un completamento dell'area che già ospita tre scuole e gli impianti sportivi". Numerose le opere pubbliche interne ed esterne al comparto, che i costruttori dovranno realizzare a scapito degli oneri di urbanizzazione: l'area all'in-

crocio tra via Ponte a Greve e via Pablo Neruda sarà sistemata come una piazza e continuerà ad ospitare il mercato rionale, mentre un'altra piazza giardino ed una strada saranno realizzate all'interno del nuovo abitato e saranno ad uso pubblico; una pista ciclabile correrà parallela a via Pablo Neruda dall'incrocio con via Ponte a Greve fino all'ingresso degli impianti sportivi, dove si collegherà ai percorsi per raggiungere la passerella sul fiume Greve; a carico dei privati anche la riqualificazione dell'anello di pattinaggio e gli impianti d'illuminazione in tutti i nuovi spazi pubblici.

Il progetto prevede, assieme ai parcheggi riservati ai residenti e quelli per il commercio, spazi riservati ai posti auto pubblici, oltre alla rete idrica e fognaria e a tutti i sottoservizi. Tra le opere esterne a carico dei costruttori anche l'allargamento di via Ballerini - tra piazza Cavour e via Poccianti - con la realizzazione del nuovo marciapiede.

Nel corso della discussione in Consiglio è emersa la proposta di richiedere ai privati che tra le opere da realizzare sia inserita anche un'area per cani.

[M.G.]

QUALITÀ URBANA IL NUOVO VOLTO DI PIAZZA CANNICCI

La Giunta ha approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione di piazza Cannicci - la piazza centrale de Le Bagnese adesso utilizzata prevalentemente come parcheggio - "che diventerà il centro della vita sociale del quartiere", come ha detto il Sindaco Simone Gheri.

Il progetto attua uno dei punti del programma del sindaco, avere almeno una piazza nuova per ogni quartiere e frazione.

La piazza sarà rialzata e in gran parte riservata ai pedoni, le auto potranno passarvi a bassa velocità e solo in direzione di via Volpini.

Tra le novità anche i cassonetti interrati, che per la prima volta saranno realizzati a Scandicci.

La riqualificazione dello spazio urbano prevede anche la piantumazione di 17 nuovi alberi (cercis siliquastrum, ginkgo biloba, aceri).

Con il progetto sono stati ripensati completamente la viabilità e il sistema della sosta; in piazza le auto potranno muoversi unicamente a bassa velocità in una corsia con direzione verso via Volpini, con un sistema di dissuasori che impediranno il traffico di attraversamento e declasseranno la viabilità a

passaggio di quartiere residenziale. Ai due lati dell'unica corsia saranno ricavati parcheggi a pettine per 38 posti auto, una scelta progettuale per abbassare ulteriormente la velocità dei veicoli.

I posti auto presenti attualmente nella piazza, che inevitabilmente saranno ridotti con la riqualificazione, saranno interamente recuperati nelle vie adiacenti, grazie alla riorganizzazione degli spazi sosta e all'utilizzo di parcheggi a pettine: con questa modalità i nuovi posti in via Fattori saranno 17, in via Cassioli di fronte alla piscina 16, in via Silvestro Lega 7 e in via Ussi vicino all'incrocio con via Fattori 7. Complessivamente i posti auto previsti dal progetto per la piazza e le vie attorno sono 85. Il costo dell'intervento è di 610 mila euro.

AMBIENTE DEPURAZIONE ARNO, AVVIATI I LAVORI IN RIVA SINISTRA

Sono partiti i lavori per la costruzione in riva sinistra d'Arno della condotta che raccoglierà tutti gli scarichi fognari di Firenze per portarli al Depuratore di San Colombano. Sarà lunga complessivamente 7,4 chilo-

metri e convoglierà gli scarichi fognari, che attualmente finiscono ancora nel fiume, di un'area nella quale vivono 140 mila abitanti. Il collettore sarà realizzato con l'interramento di circa 800 segmenti di tubo di ghisa del diametro di 2 metri e della lunghezza di 9 per un totale di 6,8 chilometri lungo l'asse principale sull'argine dell'Arno.

Un'altra condotta di 1 metro di diametro e lunga 600 metri raccoglierà i reflui che attualmente sono scaricati nel Fosso degli Ortolani e quelli di circa 20 mila abitanti del comune di Bagno a Ripoli.

Il costo complessivo dell'opera sarà di 71,5 milioni di euro, compresi tutti i costi di bonifica e conferimento in discarica dei rifiuti individuati lungo il tracciato.

Il cantiere avviato è soltanto il primo lotto dell'opera che sarà completata in 40 mesi. "Grazie a questo progetto", sottolineano i sindaci di Firenze e Scandicci, Matteo Renzi e Simone Gheri, e il presidente di Publiacqua Erasmo D'Angelis, "Firenze sarà la prima area metropolitana italiana ad essere completamente depurata".

Tutti i reflui che verranno condotti al Depuratore di San Colombano si sommeranno a quelli già provenienti dagli emissari della riva destra e di gran parte del territorio metropolitano dove vivono oltre 350 mila abitanti.

A RISCHIO I SERVIZI PER I CITTADINI

I Sindaci fiorentini lanciano l'allarme: la manovra finanziaria del Governo mette in pericolo il mantenimento dei servizi pubblici. E chiedono una serie di modifiche per bilanciare gli effetti prodotti dai tagli.

I tagli prodotti dalla manovra finanziaria varata dal Governo mettono a forte rischio il mantenimento di servizi fondamentali erogati dai Comuni, come ad esempio il trasporto locale e scolastico, asili nido, mensa, sostegno alla didattica, servizi sociali (politiche abitative, servizi per anziani, disabili, persone in condizione di disagio), servizi culturali, per la promozione dello sport, la manutenzione del patrimonio pubblico, del verde e dell'ambiente. Complessivamente i Comuni italiani subiranno un taglio di circa 1,5 miliardi di euro nel 2011 e 2,5 miliardi di euro nel 2012 e negli anni seguenti, mentre per le Regioni la riduzione dei contributi ammonterà a circa 8,5 miliardi di euro. L'allarme è stato lanciato dai sindaci e dal presidente della Provincia di Firenze in un incontro svoltosi a metà ottobre scorso a Palazzo Medici Riccardi. Per effetto dei tagli al Comune di Scandicci è stato calcolato che mancheranno circa 4 milioni e mezzo di euro: 1,650 nel 2011 e circa 2,750 dal 2012. Inoltre la manovra del Governo determinerà anche il blocco delle assunzioni di personale dell'ente, ulteriore elemento che influirà negativamente sui servizi ai cittadini, compresa l'assistenza sociale e scolastica all'handicap. Commenta il sindaco: "E' del tutto evidente che questa operazione intrapresa dall'Esecutivo ricadrà sui cittadini, e ci costringerà a intervenire su servizi e manutenzioni e a ripensare al nostro sistema di welfare, con conseguenze per anziani, disabili, sostegno scolastico. Inoltre la manovra governativa opera anche pesanti riduzioni dei contributi alle Regioni, che avran-

no ricadute sul fondo sociale, le politiche sanitarie, i contributi agli affitti, il trasporto pubblico, l'attività culturale".

Ma i sindaci non si limitano alla protesta ed individuano una serie di possibili correttivi. In particolare la possibilità di eliminare dalla base del calcolo per il rispetto del patto di stabilità le spese per l'adeguamento degli edifici pubblici alle norme antisismiche, la costruzione di nuovi edifici scolastici, l'abbattimento delle barriere architettoniche, le opere necessarie alla difesa del territorio. I Comuni chiedono anche al Governo di ampliare la somma svincolata dal patto di stabilità 2010 (oggi pari a 0,75%) per i pagamenti dei residui in conto capitale, e di utilizzare fuori dal patto di stabilità le entrate da alienazioni di beni per spese di investimento. Rivendicano poi l'autonoma gestione del personale dipendente (i cui costi sono tutti a carico dei Comuni) secondo i bisogni e le esigenze delle comunità locali e che venga approvata rapidamente la legge delega sul federalismo fiscale solidale, che garantisca un'effettiva autonomia finanziaria degli enti locali al fine di assicurare l'erogazione dei servizi pubblici comunali. E che sia consentito ai Comuni che non l'hanno fatto di poter applicare l'addizionale Irpef fino al massimo previsto dalla legge. I sindaci hanno fissato, per il mese di novembre, anche un calendario di manifestazioni pubbliche e di incontri con i parlamentari.

[Cl.Ar.]



FARMA.NET

RIDOTTO IL CAPITALE. AL COMUNE 1.836.000 euro

Con i voti favorevoli della maggioranza (Pd, Ps e Idv) - contraria tutta l'opposizione (Pdl, Udc, Voce al Popolo, Futuro e Libertà, Prc) - il Consiglio comunale (28 settembre) ha approvato la riduzione (tramite riduzione del valore unitario delle azioni) del capitale sociale di Farma.net - la società pubblico-privata delle farmacie di Scandicci della quale il Comune, con il 51% detiene la maggioranza delle azioni - da € 9.648.000 a € 6.048.000. L'operazione, si legge nell'atto deliberativo, nasce da una informativa del presidente del cda di Farma.net secondo il quale "l'attuale Capitale sociale della società risulta attualmente esuberante rispetto al conseguimento dell'oggetto sociale dal momento in cui viene in gran parte impiegato in una gestione puramente finanziaria". La riduzione del capitale sociale comporta l'arrivo nelle casse dell'amministrazione comunale di 1.836.000 euro che consentirà al Comune di migliorare i propri saldi al fine del rispetto del patto di stabilità interno per il 2010 ma anche - si legge nella delibera - "di far fronte alle necessità di finanziamento delle opere previste dal Piano degli investimenti in sostituzione del ricorso all'indebitamento o delle entrate da alienazioni, che in considerazione della crisi economica tuttora in atto nel campo immobiliare, tardano a realizzarsi". Successivamente al Consiglio anche Farma.net - con il parere positivo del Collegio dei sindaci revisori - ha proceduto all'approvazione della riduzione del capitale sociale.



GIUNTA E CONSIGLIO NALDONI LASCIA. NASCE FLI

Con una lettera inviata al Sindaco lo scorso ottobre Simone Naldoni si è dimesso da assessore alle politiche sociali e alla casa. Le dimissioni hanno seguito la decisione di Naldoni di ripresentarsi come candidato a segretario metropolitano per il Partito democratico, che nel proprio regolamento fissa l'incompatibilità tra i due ruoli. Il Sindaco Simone Gheri ha accettato le dimissioni e ha ringraziato Simone Naldoni per il lavoro svolto in questi anni. Il sindaco ha assunto ad interim le deleghe. In Consiglio comunale si è invece costituito il Gruppo Futuro e Libertà che a livello nazionale fa riferimento a Gianfranco Fini. Ne fanno parte Giacomo Harald Giacintucci e Alessandro Martini. I due consiglieri erano stati eletti nelle liste del Pdl. Quindi l'opposizione di centro destra risulta ora composta da quattro gruppi: Pdl, Voce al Popolo, Udc e Futuro e Libertà.

A sinistra: uno dei manifesti della campagna dell'ANCI contro i tagli del Governo agli enti locali

21 novembre
2010
1 maggio
2011

Ghirlandaio

**Una famiglia di pittori
del Rinascimento
tra Firenze e Scandicci**

CASTELLO DELL'ACCIAIOLO, SCANDICCI

BADIA DI SAN SALVATORE E SAN LORENZO A SETTIMO, SCANDICCI
MUSEO D'ARTE SACRA DI SAN MARTINO A GANGALANDI, LASTRA A SIGNA
MUSEO D'ARTE SACRA DI SAN DONNINO, CAMPI BISENZIO
PALAZZO MEDICI RICCARDI, FIRENZE

da giovedì a domenica
10.00-13.00 15.00-19.00

info tel. 055 2340742
prenotazioni@cscsigma.it

www.ghirlandaio.it

Domenico Ghirlandaio, I santi Jacopo Stefano e Pietro, Firenze, Galleria dell'Accademia